

STATUTO
Comitato “No Cava Misterletta Cortese Balmera”

Art. 1 – Costituzione e denominazione

E' costituito, ai sensi degli art. 39 e ss. cod. civile, il Comitato “No Cava Misterletta Cortese Balmera” (di seguito “Comitato”), regolato dal presente Statuto.

Art. 2 – Programma e finalità

Il Comitato ha quale obiettivo primario quello di preservare e tutelare l'ambiente naturale e agricolo attuale dell'area comunale localizzata tra le casine Misterletta, Cortese e Balmera, opponendosi alle proposte di modifica di destinazione d'uso della medesima a cava di argilla, come previsto nella proposta di Piano Regionale delle Attività Estrattive adottato a dicembre 2022 (codice polo estrattivo TO3090 comparto III-Materiali industriali) o attività similari.

Il Comitato è apolitico, apartitico e privo di scopo di lucro.

Il Comitato si prefigge, altresì, la realizzazione di attività e manifestazioni collaterali o di quanto altro fosse ritenuto utile per la migliore realizzazione della propria finalità.

Per il raggiungimento dei propri scopi il Comitato potrà organizzare occasionalmente raccolte pubbliche di fondi, campagne di sensibilizzazione e quant'altro possa essere di aiuto al Comitato; il tutto nei limiti previsti dalle disposizioni di legge e dal presente Statuto.

Art. 3 – Componenti del Comitato – adesione – esclusione - recesso.

Il Comitato è composto dai promotori ed è aperto all'ingresso di eventuali ulteriori componenti che ne facciano richiesta e che ne condividano le finalità, previa richiesta di adesione da rivolgere per iscritto al Consiglio Direttivo, contenente impegno all'osservanza del presente Statuto.

L'esclusione di un componente del Comitato potrà essere deliberata dall'Assemblea per gravi e comprovati motivi su proposta di qualsiasi componente.

Ad ogni componente del Comitato spetta il diritto di recedere dal Comitato con un preavviso di mesi due, salvo che abbia assunto l'obbligo di farne parte per un tempo determinato.

Art. 4 – Sede

Il Comitato ha sede in Druento, c/o Cascina Cortese, fam. Alby-Iervolino, strada Cortese 29.

Art. 5 – Durata - esaurimento dell'attività del Comitato e sua estinzione.

Il Comitato esaurirà la propria attività, con conseguente scioglimento dello stesso che verrà formalizzato in apposito verbale dell'assemblea, nei sei mesi successivi alla definitiva esclusione del “Polo estrattivo Druento TO3090 – Zona Misterletta - comparto III-Materiali industriali” dal Piano Regionale delle Attività Estrattive adottato a dicembre 2022 con conservazione della destinazione agricola dei terreni interessati.

Potrà sciogliersi anticipatamente nel caso si verificasse l'impossibilità di raggiungimento del programma e delle finalità per cui è stato costituito.

Eventuali avanzi di gestione verranno devoluti in favore di Fondazioni o associazioni od enti con scopo di tutela ambientale attive sul territorio del Comune di Druento, ovvero a favore del Comune di Druento.

Art. 6 – Organi del Comitato

Il Comitato è retto dai seguenti organi:

- a) l'Assemblea dei componenti;

b) il Consiglio Direttivo.

L' "Assemblea".

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno 1/3 dei componenti.

In occasione delle riunioni l'Assemblea provvederà di volta in volta ad eleggere un Presidente e un Segretario per la direzione e svolgimento dei lavori.

Le assemblee vengono convocate mediante comunicazione inviata con posta elettronica ordinaria almeno 3 giorni prima della riunione assembleare. Gli avvisi devono specificare il luogo, la data e l'ora della convocazione e devono indicare l'ordine del giorno.

L'assemblea

i) delibera la sostituzione dei componenti il "Consiglio Direttivo" dimissionari o decaduti per qualsiasi ragione,

ii) delibera sui rendiconti annuali;

iii) delibera sullo scioglimento del Comitato e sulla devoluzione di eventuali avanzi di gestione.

L'assemblea è valida se è presente la maggioranza dei componenti.

L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Ciascun componente ha diritto ad un voto.

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto di n. 4 membri, un Presidente, un Vicepresidente, un Tesoriere, un Segretario.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica fino allo scioglimento del Comitato, salva l'eventualità di dimissioni ovvero decadenza.

Il Consiglio Direttivo pone in essere tutti gli atti, di ordinaria e straordinaria amministrazione, necessari per il perseguimento degli obiettivi del Comitato, ad eccezione di quelli riservati all'Assemblea.

E', in particolare, compito del Consiglio Direttivo proporre all'Assemblea le richieste di adesione al Comitato di nuovi interessati, persone fisiche o anche enti e/o associazioni e redigere il rendiconto annuale con le modalità ritenute più opportune e che assicurino i principi di trasparenza ed informazione ai componenti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del proprio Presidente, ovvero qualora almeno due dei suoi membri ne facciano richiesta.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti, il voto del Presidente vale doppio.

Art. 7 – Rappresentanza in giudizio e responsabilità dei componenti

Conformemente a quanto disposto dall'art. 41, 2° comma, cod. civile, il comitato sta in giudizio in persona del proprio Presidente.

Non essendo il comitato munito di personalità giuridica, e sino a quando eventualmente non la acquisti, tutti i componenti rispondono personalmente e solidalmente delle obbligazioni assunte.

Art. 8 – Rendiconto annuale e conto corrente del Comitato

Il Consiglio Direttivo predisporrà al termine di ogni anno solare un rendiconto dell'attività svolta, delle entrate e delle uscite, secondo le modalità ritenute più opportune e ispirato a criteri

di trasparenza e informazione che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei componenti entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Al Presidente è conferita la facoltà di aprire un conto corrente bancario o postale intestato al Comitato.

Sono autorizzati ad operare disgiuntamente sui detti conti correnti, oltre al Presidente, il Vicepresidente ed il Tesoriere.

Art. 9 – Spese ed imposte

Tutte le spese, eventuali imposte e tasse del presente atto sono a carico del costituito Comitato.

Letto, confermato e sottoscritto, in Druento, addì 15 aprile 2023

Alby Nicoletta

Bona Giulio

Bona Laura

Bona Ugo

Cavagliato Giulia

Cibrario Francesca

D'angeli Marco

Iervolino Mauro

Mainella Savina

Milone Francesco

Tancredi Claudia